



CHIESA DI  
BELLUNO-FELTRE

Ufficio per la liturgia

Centro Giovanni XXIII - Piazza Piloni 11 - Belluno  
tel. 347 4468670 - email: ud.liturgia@chiesabellunofeltre.it

## ***Rito della pace nella Messa e imposizione delle Ceneri***

### **Novità per il rito della pace nella Messa da domenica 14 febbraio 2021**

Nel comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente della CEI – sessione invernale del 26 gennaio 2021 - nel capitolo “Comunicazioni”, è stato dedicato un paragrafo al segno della Pace nella Messa. Questo il testo normativo in relazione al Rito della pace nella Messa ripristinato.

“Rito della pace nella Messa”. La pandemia – ha ricordato il Consiglio Episcopale Permanente – ha imposto alcune limitazioni alla prassi celebrativa al fine di assumere le misure precauzionali previste per il contenimento del contagio del virus. Non potendo prevedere i tempi necessari per una ripresa completa di tutti i gesti rituali, i Vescovi hanno deciso di ripristinare, a partire da domenica 14 febbraio, un gesto con il quale ci si scambia il dono della pace, invocato da Dio durante la celebrazione eucaristica. Non apparendo opportuno nel contesto liturgico sostituire la stretta di mano o l’abbraccio con il toccarsi con i gomiti, in questo tempo può essere sufficiente e più significativo guardarsi negli occhi e augurarsi il dono della pace, accompagnandolo con un semplice inchino del capo. All’invito «Scambiatevi il dono della pace», volgere gli occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, secondo il Consiglio Episcopale Permanente, può esprimere in modo eloquente, sicuro e sensibile, la ricerca del volto dell’altro, per accogliere e scambiare il dono della pace, fondamento di ogni fraternità. Là dove necessario, si potrà ribadire che non è possibile darsi la mano e che il guardarsi e prendere “contatto visivo” con il proprio vicino, augurando: «La pace sia con te», può essere un modo sobrio ed efficace per recuperare un gesto rituale.

### **Per il rito della “imposizione delle Ceneri” del prossimo 17 febbraio 2021**

La Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti ha fornito in una nota delle indicazioni per il Mercoledì delle ceneri, che quest’anno sarà il 17 febbraio. Il sacerdote, dopo aver igienizzato le mani e indossato la mascherina (che copra bocca e naso), pronuncia la preghiera di benedizione delle ceneri e, dopo averle asperse con l’acqua benedetta, deve dire una volta sola per tutti la formula come nel Messale Romano: “Convertitevi e credete al Vangelo”, oppure: “Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai”. Quindi, il sacerdote impone le ceneri a quanti si avvicinano a lui o, se opportuno, avvicinandosi a quanti stanno in piedi al loro posto, prendendole e lasciandole cadere sul capo di ciascuno senza dire nulla e senza toccare il capo.